

Siracusa. Sindromi Autoinfiammatorie Rare, nasce l'associazione per la ricerca

Nasce anche a Siracusa l'Associazione Italiana Sindromi Autoinfiammatorie Rare

Onlus. Debutto il 30 maggio alle 16:30, nel Salone Borsellino di Palazzo Vermexio. La presidente Elsa Schiavone esporrà gli obiettivi, informando i medici e la popolazione sull'esistenza di queste rare patologie "che rendono difficile le normali attività quotidiane dei bambini che ne sono affetti".

Aisar onlus si pone l'obiettivo, oltre alla raccolta fondi per aiutare la ricerca ("che per queste malattie è veramente importante", sottolinea la Schiavone), di riuscire a sensibilizzare e promuovere convegni con gli specialisti.

Alla presentazione parteciperanno, tra gli altri, il direttore di Genetica e Immunologia Pediatrica del Policlinico Martino di Messina, Carmelo Salpietro, e la responsabile di Immunoallergologia Pediatrica della stessa struttura ospedaliera, Catia Cuppari.

Noto. Il presidente della Regione, Crocetta, tra i visitatori dell'Infiorata

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, questa mattina era a Noto per visitare l'Infiorata. A riceverlo e a fare gli onori di casa il sindaco, Corrado Bonfanti, che ha accolto il

governatore a Palazzo Ducezio.

Crocetta e Bonfanti hanno poi visitato il centro storico e si sono recati verso l'Infiorata per ammirarla. Un bagno di folla per il presidente, che attraversato il corso Vittorio Emanuele di Noto colorato da numerosi turisti.

Crocetta è stato accompagnato per una veloce visita nella Basilica Cattedrale di San Nicolò, nel palazzo nobiliare riaperto al pubblico Rau della Ferla e al teatro "Tina Di Lorenzo" per un incontro con la delegazione catalana a Noto.

La Regione Sicilia ha scelto l'Infiorata come uno dei tre principali eventi che si svolgono nel territorio regionale che più rappresentano la Sicilia. Il presidente si è recato a Noto anche per constatare di presenza il successo di un evento che ha attirato decine di migliaia di turisti in città.

Corrado Parisi

Siracusa. Le Supplici, una tragedia "siciliana" in musica. Convince l'azzardo di Ovadia e Incudine. Guarda il video

Ha colpito la scelta di Moni Ovadia che con la collaborazione di Mario Incudine e Pippo Kaballà ha trasformato Le Supplici di Eschilo in una sorta di Opera siciliana, forse anche una tragedia-musical. "Una cantata", preferisce raccontare a caldo dopo il debutto l'attore e regista che in scena fa sfoggio di una certa padronanza con il siciliano, dialetto utilizzato per grande parte dello spettacolo, in alternanza con il greco

antico.

Il pubblico del Temenite ha gradito. Applausi convinti dagli oltre quattromila spettatori che hanno seguito il debutto del 51.o ciclo di spettacoli classici.

Ai nostri microfoni, parlano i protagonisti. A partire da Moni Ovadia.

Una strepitosa Donatella Finocchiaro è la prima corifea.

Pachino. Casse comunali in rosso, il sindaco Roberto Bruno in sciopero della fame

Una protesta clamorosa, per attirare l'attenzione di Regione e Stato sulle disastrose condizioni delle casse comunali, messe in seria difficoltà dai ritardi nel ricevere i trasferimenti ordinari. Il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, da lunedì darà vita ad uno sciopero della fame ad oltranza. Continuerà a lavorare nel suo ufficio a palazzo di Città ma si asterrà dalla tradizionale alimentazione.

A Pachino il Comune è in forte sofferenza. Non si riescono a pagare gli stipendi dei dipendenti e anche il pagamento dei canoni alle aziende che si occupano di servizi di pubblica utilità è in costante ritardo. Una emergenza vera e proprio.

Nonostante i continui solleciti, da Roma e Palermo solo vaghe rassicurazioni. No bastano più per il sindaco Bruno che da lunedì inizierà il suo sciopero della fame.

Siracusa. Caccia agli artisti emergenti: "Racconta il tuo Talento" con le Feste Archimedee

Torna infatti il concorso "Racconta il tuo talento", inserito nel programma delle Feste Archimedee (2 – 4 luglio). Seconda edizione per la "caccia" ai migliori artisti e performer di casa nostra: musica, danza, recitazione, ritrattistica, giornalismo, scrittura, promozione turistica, arte culinaria, designer, invenzioni e creazioni di ogni genere. Sono queste le abilità artistiche da "condensare" in un video di tre minuti.

Le Feste Archimedee, organizzate da Carlo Gilistro ed Edda Cancelliere, sono un contenitore culturale finalizzato alla ricerca del talento e del genio giovanile che utilizza l'arte come catalizzatore di energie creative. La manifestazione si snoda attraverso le vie dell'isola di Ortigia, seguendo un itinerario suggestivo e ospitando una molteplicità di performance che si alternano ogni sera dalle venti alle ventiquattro.

Il concorso "Racconta il tuo Talento" dà l'opportunità ai giovani di esprimere la propria arte e il proprio genio inventivo. A vincere la prima edizione del concorso è stata Federica Ruffino, una giovane "poetessa" del IV Istituto Comprensivo Verga di Siracusa. Anche quest'anno il concorso, supportato dall'Assessorato comunale alle Politiche scolastiche, coinvolge le scuole di ogni ordine e grado ma si estende anche a tutti i giovani fino a 26 anni. Responsabile del concorso è Carlotta Zanti. Responsabile dei rapporti con le scuole Cettina Bongiovanni.

Chi vorrà partecipare dovrà inviare un dvd all'assessorato comunale alle Politiche scolastiche (Piazza Minerva, 5) oppure

un file all'indirizzo email festearchimedee@virgilio.it con il video della propria performance a livello individuale, della durata massima di tre minuti, entro il 30 maggio 2015.

I video saranno visionati dagli esperti delle Feste Archimedee che individueranno un vincitore per ogni disciplina. Il 2 luglio 2015 i finalisti esibiranno il proprio talento durante la "Notte degli Archimede" e riceveranno come riconoscimento gli "Archimedini".

Priolo. Pulizia delle spiagge, Legambiente chiama a raccolta i volontari

Lipu, Priolo Parla, Legambiente e Asd Priolo-Sub organizzano una giornata di "volontariato ambientale" per pulire spiagge e fondali. Domenica dalle 8.30 alle 13.00 appuntamento per chi vorrà partecipare presso il cancello di accesso alla penisola di Magnisi, sul litorale di Marina di Priolo. Armati di sacchi e guanti, i volontari raccoglieranno rifiuti che verranno poi consegnati alla società mista per il corretto conferimento.

Augusta. Furto di automezzi sventato: carabinieri e

vigilantes privati mettono in fuga i malviventi

Vigilantes privati e carabinieri sono riusciti a sventare nella notte un furto di automezzi. Ignoti si sono introdotti in'azienda agricola di Augusta: la loro presenza è stata segnalata dal sistema antintrusione collegato con la centrale di vigilanza privata. Sul posto è arrivata una pattuglia della Siciltransport che ha informato di quanto stava accadendo anche i carabinieri di Augusta. Una volta sul posto, i militari – insieme ai vigilantes – notavano la manomissione dei cancelli d'ingresso e il taglio di alcuni lucchetti. Nel frattempo i malviventi riuscivano a darsi alla fuga.

Siracusa. Associazione a delinquere e traffico di stupefacenti: arresti tra Sicilia, Lombardia e Calabria

Sgominata una complessa organizzazione criminale specializzata nel traffico di stupefacenti dalla Lombardia e dalla Calabria verso Siracusa. La base della rete era proprio a Siracusa. A ricostruirne ruoli e modalità operative sono stati i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa a conclusione dell'operazione Euripide, così denominata dalla piazza dove è stato accertato anni addietro il primo carico di stupefacente. Eseguiti 30 provvedimenti, di cui 23 ordinanze di custodia cautelare tra le province di Siracusa, Milano, Pavia, Potenza e Reggio Calabria. Ordinanze emesse dal gip del Tribunale di

Catania su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia.

Gli arrestati sono accusati a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione e spaccio di stupefacenti oltre a trasferimento fraudolento di valori in concorso. Sono stati anche sequestrati beni per oltre 11 milioni di euro. Oltre 100 i militari impegnati nell'operazione su tutto il territorio nazionale.

Al vertice dell'organizzazione, secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, c'erano Francesco Messina (67 anni), Angelo Messina (68) e Roberto Messina (59) quest'ultimo ex consigliere comunale. I tre avrebbero curato direttamente i rapporti con i calabresi, in particolare uomini della famiglia di San Luca. In particolare, sarebbero stati Angelo e Francesco Messina a curare relazioni e modalità di trasporto dello stupefacente mentre Roberto Messina sarebbe stato l'intestatario fittizio di vari beni.

Un ruolo carismatico nell'organizzazione lo avrebbe avuto anche un altro Francesco Messina, 37 anni, figlio di uno dei tre "capi". Carmelo Minimo, 35 anni, sarebbe stato invece il riferimento dell'organizzazione in Lombardia, a Milano per l'esattezza, di cui facevano parte anche gregari reclutati sul posto e due stranieri. Anche loro due sono stati arrestati. Sono stati posti in arresto anche Vincenzo Latina (33 anni), Ernesto Maiorca (38), Carmelo Messina (45), Carmelo Tagliata (32) e Alessandro Talio (38).

In quattordici sono finiti ai domiciliari, mentre per altri sette soggetti è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Diverse le donne, "utilizzate" dal gruppo come intestatarie di beni e attività attraverso cui ripulire il denaro frutto dei traffici illeciti.

A questo proposito, sono stati sequestrati a Siracusa 3 appartamenti, 5 fabbricati, un'attività commerciale denominata "Bar Panineria di Messina Venera", quote societarie delle ditte Edilsir srl e Bra srl oltre a 16 autovetture, 3 autocarri e 7 motocicli.

Le investigazioni, partite nel 2011, sono state condotte

utilizzando anche intercettazioni telefoniche ed ambientali, video riprese e pedinamenti e si sono avvalse delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia che – una volta arrestato – ha deciso di collaborare con gli inquirenti.

Per sviare le indagini, l'organizzazione criminale aveva anche deciso di cambiare il suo modus operandi, variando dai tradizionali corrieri a staffette ad elastico con la collaborazione dei calabresi. In una occasione è stato accertato anche il ricorso a dipendenti infedeli di un noto corriere nazionale, uno dei quali a Siracusa e l'altro a Milano. Venivano così spediti pacchi di eroina ad indirizzi falsi del siracusano. L'azienda presso cui lavoravano i due ha offerto immediato e assoluto supporto, consentendo di restringere il campo delle spedizioni ritenute sospette ed il successivo recupero della sostanza stupefacente.

Nel corso dell'attività d'indagine, i militari del Nucleo Investigativo hanno intercettato numerosi carichi di sostanza stupefacente, procedendo in numerose occasioni, all'arresto dei corrieri.

Siracusa. Revocato lo sciopero dei netturbini, lunedì e martedì raccolta e pulizia regolari

Trovato in extremis l'accordo. I lavoratori dell'Igm, la ditta che si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti a Siracusa, riceveranno nei primi giorni della prossima settimana il saldo dello stipendio arretrato. Ad assicurarlo, nel corso di una riunione avvenuta nella tarda mattina, è stato

l'amministratore unico dell'azienda, Giulio Quercioli. Ha incontrato i rappresentanti dei 7 sindacati che avevano proclamato l'agitazione sottoponendo loro un accordo di conciliazione che, dopo un veloce confronto, è stato sottoscritto dai rappresentanti dei lavoratori.

Consequenziale adesso la revoca dello sciopero, inizialmente proclamato per lunedì e martedì prossimi. La raccolta non subirà, quindi, alcuna interruzione. Garantiti anche gli straordinari.

Noto. Vasto incendio nella frazione di San Corrado Fuori le Mura. Cenere fino al centro abitato

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nella contrada di San Corrado Fuori le Mura. In nottata le fiamme hanno iniziato la loro opera di distruzione nella zona dei Tre Pizzoni, luoghi famosi dove ha vissuto la sua vita da eremita San Corrado Confalonieri, per poi spostarsi nelle contrade limitrofe tra cui Lenzavacche e Baronazzo. Per tutta la notte i Vigili del fuoco di Noto e gli uomini del Corpo forestale, coadiuvati dai volontari di protezione civile, hanno cercato di spegnere il rogo e di proteggere le abitazioni che insistono in quella zona. Alle prime luci dell'alba si è reso necessario l'intervento di un mezzo aereo. Un canadair sta effettuando di continuo lanci d'acqua sulla zona colpita dall'incendio. Sono ancora numerosi i focolari attivi e i mezzi antincendio, aerei e di terra, stanno lavorando in maniera incessante. Non si registrano al momento danni a cose

e persone ma diversi ettari di vegetazione sono andati distrutti. Stanotte una lenta pioggia di cenere si è riversata nella parte del centro abitato di Noto più vicino alla contrada di San Corrado Fuori le Mura. Seguono aggiornamenti.

Corrado Parisi